

«Protagonisti del futuro». Convegno con il Cardinale



L'Università Cattolica a Milano

Domani, con inizio alle ore 9.30, presso l'Aula Pio XI della sede di Milano dell'Università cattolica del Sacro Cuore (largo Gemelli 1), è in programma il convegno nazionale dal titolo «Con i giovani protagonisti del futuro», in preparazione alla 90ª Giornata per l'Università cattolica che si celebra, sullo stesso tema, domenica 4 maggio. Promossa dall'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, che dell'Ateneo è il fondatore, la Giornata rappresenta dal 1924 il momento di presenza più capillare dell'Ateneo sull'intero territorio nazionale. Al convegno di domani, dopo gli interventi di Franco Anelli, Magnifico Rettore dell'Università cattolica del Sacro Cuore, e

monsignor Claudio Giuliodori, assistente ecclesiale generale, ci sarà la protusione dell'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, che è anche il presidente dell'Istituto Giuseppe Toniolo. La sessione mattutina, moderata da Francesco Ognibene, giornalista di *Avvenire*, è dedicata al Rapporto Giovani (www.rapportogiovani.it) che, con la collaborazione dell'Università cattolica e il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, il Toniolo ha avviato nel 2012, della durata di cinque anni, aperto a continui aggiornamenti, per una lettura dinamica del mondo giovanile. Alessandro Rossina, docente di Demografia e statistica sociale e curatore della ricerca, presenterà il ritratto del

giovane italiano alla luce dei risultati dell'indagine del Toniolo («Caratteristiche e aspettative delle nuove generazioni: i dati del Rapporto Giovani») quindi prenderanno la parola i curatori della ricerca Elena Marta («La transizione all'età adulta tra legami familiari e legami sociali»); Pierpaolo Triani («Giovani e fiducia: la dimensione personale e istituzionale»); Rita Bichi («Giovani e partecipazione: i motivi di una distanza»). Seguirà l'intervento di monsignor Guy-Real Thivierge, segretario generale della Federazione internazionale delle Università cattoliche e direttore del Centro di coordinamento e ricerca (Parigi). Il pomeriggio sarà invece incentrato sul progetto culturale dell'Università

cattolica. Parteciperanno alla tavola rotonda, moderata dal prorettore Francesco Botturi, Giuseppe Mari, ordinario di Pedagogia generale; Alessandro Antonietti, direttore Dipartimento di Psicologia; Giovanna Rossi, direttore del Centro di Ateneo studi e ricerche sulla famiglia; Laura Zanfini, direttore del Centro di Ricerca Wwell (Work, Welfare, Enterprise, Lifelong Learning). Fondata a Milano nel 1921, l'Università cattolica del Sacro Cuore è il più importante Ateneo non statale d'Europa. Vanta una presenza capillare sul territorio nazionale: Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove ha sede anche il Policlinico universitario «A. Gemelli». Per il suo rapporto con l'Università, l'Istituto

Toniolo ha un interesse particolare per il mondo giovanile, sul quale oggi si riversano molte contraddizioni, alla ribalta più come segnale delle preoccupazioni del futuro che come oggetto di scelte politiche, sociali, imprenditoriali, professionali che diano loro effettivamente un futuro e che permettano alla società di acquisire le loro risorse di cultura, di preparazione, di sensibilità, che consentano di accogliere le loro novità del tempo. È costante, invece, grazie anche ai fondi raccolti in occasione della Giornata universitaria, l'impegno dell'Istituto Toniolo a favore delle nuove generazioni. Per informazioni e iscrizioni: tel. 02.72342824; sito: www.istitutotoniolo.it.

La «Traditio Symboli» di sabato in Duomo presenta alcune novità legate al tema dell'anno pastorale «Il campo è il mondo» Don Maurizio Tremolada, responsabile del Servizio diocesano, anticipa i temi della celebrazione e ne spiega il senso

Scola incontra i giovani alla consegna del Credo

Apochi giorni dalla Pasqua e in occasione della XXIX Giornata mondiale della gioventù, celebrata a livello diocesano, sabato 12 aprile alle ore 20.45 nel Duomo di Milano, l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, nella *Traditio Symboli*, incontrerà i giovani e consegnerà il Credo ai catecumeni. «La consegna del Credo - anticipa don Maurizio Tremolada, responsabile del Servizio Giovani della Diocesi di Milano - quest'anno avverrà contemporaneamente anche ai giovani. I loro educatori, preti, religiosi e laici, verranno all'altare, riceveranno il Credo dalle mani dei responsabili diocesani e, a loro volta, lo consegneranno poi ai giovani presenti in Cattedrale. È un gesto che si collega al tema della trasmissione della fede che chiede la cura di questo passaggio dal più grande al più piccolo». La *Traditio Symboli* 2014 si colloca nel cammino diocesano «Il campo è il mondo» e ha come obiettivo, aggiunge don Tremolada, «di testimoniare la capacità della fede di accompagnare i giovani ad amare il proprio tempo, ad interpretarlo e a viverlo con responsabilità». La pagina biblica di riferimento è quella tratta dal Vangelo di Giovanni (3, 16-21) che costituisce la conclusione del dialogo tra Gesù e Nicodemo. Da qui anche il titolo della veglia «Ho tanto amato il mondo» (Gv 3, 16-21). «Per il grande amore verso la nostra terra Dio ci ha fatto dono di Gesù, il quale è morto e risorto per noi -

sottolinea don Tremolada - e il mondo diventa volontà di salvezza, di compimento per tutti e diventa luce che orienta e guida nel cammino. Il dono della fede, dice a un giovane, anzitutto, che al Signore sta a cuore la terra che noi abitiamo: Lui l'ha creata e sempre se n'è preso cura. Questa terra è buona, questo mondo è bello. Un giovane non deve mai dimenticare questa verità che la Pasqua di Gesù ci rivela. Non dobbiamo farlo soprattutto quando siamo tentati di vederne solo le ferite e tutto ciò che non gira nel verso giusto. Se Dio ha donato a questa terra il proprio Figlio e questo Figlio è morto in croce per essa, significa certamente che essa è preziosa ai suoi occhi». Don Tremolada annuncia anche un'altra novità che caratterizzerà la Veglia di quest'anno: «Due opere dell'artista Velasco Vitali accompagneranno i due momenti della celebrazione. Il primo di questi si intitola «Una terra da abitare senza fuggire» e sarà abbinato alla scultura «Amico Testamento» che richiama l'amore di Dio per la terra. Il secondo momento, si intitolerà «Una testimonianza da vivere nella solidarietà», sarà accompagnato dall'opera denominata «Cura» che è collocata all'ospedale di Niguarda per esprimere l'attenzione dei medici verso i malati e può rappresentare anche l'amore che Gesù ha per il mondo». (N.P.)



Don Tremolada



Un momento della consegna del Credo. Nel riquadro, il manifesto e il tema di quest'anno

La diretta su Telenova 2 e sul portale

La Veglia di preghiera «in tradizione Symboli» che si terrà in Duomo sabato 12 aprile sarà trasmessa in diretta da *Telenova 2* (canale 664) e dal portale www.chiesadimilano.it a partire dalle ore 20.40. *Radio Mater* manderà in onda la celebrazione in differita alle 23. *Radio Marconi*, invece, manderà in onda una sintesi domenica 13 alle 19.

un'iniziativa dell'Azione cattolica

Per 24 ore in parrocchia in un clima di vita comune

DI SIMONE RIVA

La frenesia della vita quotidiana è qualcosa con cui ognuno di noi, nel suo piccolo, deve imparare a fare i conti. Al giorno d'oggi, non soltanto gli adulti devono destreggiarsi tra i numerosi impegni lavorativi e familiari, affrontando le proprie giornate a quel ritmo serratissimo che così bene conosciamo, ma anche i più giovani, gli adolescenti, entrano costantemente in contatto con questo stile di vita. E così, quasi silenziosamente, persino loro dimenticano che è possibile, anzi è necessario fermarsi, staccare la spina, riprendere fiato per poter finalmente riflettere

in modo vero e sincero proprio su quel cammino che così faticosamente percorriamo ad alta velocità. Un *check point*, insomma. Ed è infatti questo lo scopo delle «24 ore» organizzate dall'Azione cattolica ambrosiana, rivolte proprio ai più giovani, agli adolescenti, affinché possano vivere un momento esclusivo, dedicato a loro, ai loro progetti e al cammino finora intrapreso. L'appuntamento è per il prossimo 12 e 13 aprile presso la parrocchia S. Vittore Martire a Rho (piazza S. Vittore, 1) alle 18.30 del sabato. Da quel momento, le successive 24 ore saranno vissute nello speciale clima della vita comune grazie ai diversi momenti organizzati

dall'Azione cattolica ambrosiana: dalla completa animazione celebrativa dell'Eucarestia, dall'aperitivo in piazza all'ascolto di testimoni. Infine, domenica, le «24 ore» culmineranno nell'incontro degli adolescenti a Rho con l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, in occasione della celebrazione della Domenica delle Palme. Insomma, un'occasione da non lasciarsi sfuggire per qualsiasi adolescente che desidera non solo vivere la sua vita in modo pieno e vero, ma che sente anche il desiderio di volgere con felicità il proprio sguardo indietro, al cammino appena percorso. Informazioni e iscrizioni, www.azionecattolicamilano.it.



Don Marelli

Domenica delle Palme a Rho con gli adolescenti

DI MARIO PISCHETOLA

Un simpatico gioco linguistico indica il senso del prossimo incontro diocesano adolescenti, che si terrà a Rho nel pomeriggio della Domenica delle Palme il 13 aprile. L'evento, che si colloca nelle celebrazioni per la XXIX Giornata mondiale della gioventù, è «Andrò». Il momento culminante dell'incontro sarà la veglia di preghiera degli adolescenti con l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, che avrà inizio alle ore 18, nella piazza San Vittore di Rho. Ma già dalle ore 13 un gruppetto per il Vangelo ovunque: nelle relazioni, negli ambienti di lavoro e di studio, nello sport e nell'impegno civile che vale la pena di imitare e seguire». Accanto ai gruppi di adolescenti saranno presenti anche i loro educatori che, nel contesto dell'incontro diocesano, alle ore 17, sono invitati alla presentazione del terzo anno dell'itinerario diocesano adolescenti sul tema dell'amore. «Ogni evento che proponiamo ai più giovani - conclude don Marelli - si colloca sempre all'interno di un percorso che propone l'incontro con il Signore e l'accompagnamento educativo». Per partecipare all'incontro diocesano adolescenti di Rho occorre iscriversi entro giovedì prossimo tramite modulo on line sul sito www.chiesadimilano.it/pgfom.

Prima della Veglia un confronto tra l'Arcivescovo e i 146 catecumeni

DI LUISA BOVE

Sabato 12 aprile i catecumeni che si preparano a ricevere il Battesimo a Pasqua vivranno due momenti importanti per la loro vita di fede: l'incontro alle 18 con il cardinale Angelo Scola presso il Centro diocesano (via S. Antonio 5) a Milano e la Veglia in *Traditio Symboli* in Duomo alle 20.45 con i giovani della Diocesi. Il confronto con l'Arcivescovo, spiega monsignor Paolo Sartor, responsabile diocesano e nazionale del Catecumenato, sarà preceduto da un ritiro. «Verrà letto il brano di Nicodemo, scelto anche per la celebrazione della sera, elaborata la mia riflessione e poi i catecumeni si divideranno in gruppi per discutere alcune domande da rivolgere

all'Arcivescovo. Abbiamo adottato questo metodo perché sono più di 140 e sarebbe complicato passare a tutti il microfono... L'anno scorso l'incontro è andato bene ed è stato molto apprezzato per l'intensità e il coinvolgimento del Cardinale. Oltre ai catecumeni saranno presenti anche le persone che li hanno seguiti nella catechesi e nel loro cammino». **Quali temi affronteranno?** «Il Vangelo già si presta per un incontro con Gesù, suscitato dallo Spirito e da una lunga ricerca. È stato scelto dalla Pastorale giovanile, d'accordo l'Arcivescovo, per la *Traditio Symboli* dei giovani, ma aiuta anche i catecumeni che lo leggeranno in riferimento al tema della Passione, alla salvezza che viene dalla Croce. Credo che potranno riconoscersi nelle loro

storie di uomini e donne che hanno incontrato il Signore». **La sera quindi culminerà con la Veglia.** «Dopo l'incontro con l'Arcivescovo abbiamo la cena condivisa in cui ognuno porta qualcosa. Poi ci incammineremo verso il Duomo dove i catecumeni si prepareranno a ricevere il Credo dall'Arcivescovo, insieme ai giovani della Diocesi, tra l'altro la maggior parte di loro ha un'età compresa tra i 20 e i 30 anni. Il contesto è quindi appropriato. Giovani e catecumeni oltre al cantoncino, che ricorda la consegna del simbolo del Credo, riceveranno dall'Arcivescovo anche una piccola croce». **Quanti sono i catecumeni?** «Sono 146, 97 donne e 49 uomini, 42 italiani e 104 stranieri,

le nazionalità più rappresentate sono Albania (45), Perù (14) e Cina (8). Ben 90 catecumeni hanno un'età compresa tra i 26 e i 40 anni. Vengono da tutte le Zone pastorali, ma la maggior parte da Milano (53), da Sesto San Giovanni (26) e da Rho (20)». **Perché oggi chiedono di essere battezzati da adulti?** «Se fino a qualche anno fa c'era la motivazione del matrimonio, ora si capisce che non è più quella prevalente. Ci sono piuttosto tante ricerche, magari iniziate da tempo, anche in modo informale e non legato alla Chiesa, a un certo punto «scatta» una molla, ma c'è sempre anche la conoscenza di una persona: un collega di lavoro, un amico, un compagno di università, un prete... Ci sono storie serene,

tranquille, quasi «naturalmente cristiane», e altre più sofferte, per cui l'apertura alla Chiesa e al cristianesimo ha voluto dire anche un cambiamento reale di vita». **In tutto questo gli accompagnatori hanno un ruolo importante...** «Fanno un bel tratto di strada con loro (due anni liturgici) e rappresentano la comunità cristiana e di solito diventano anche amici dei catecumeni. La loro figura unisce competenza, capacità di leggere insieme il Vangelo, fare catechesi e avere grande attenzione. Si assumono una responsabilità significativa. Quello che cerca di fare il Servizio diocesano è sostenere queste persone, aiutarle a dare il loro supporto nel loro lavoro molto serio».

Verso la Pasqua a Villa Sacro Cuore

La Settimana Santa è ormai vicina. Per prepararsi a celebrare, in parrocchia, la Veglia pasquale la casa diocesana di spiritualità, Villa Sacro Cuore di Tregasio di Truggio, propone un ritiro da mercoledì 16 (ore 18) a sabato 19 aprile (ore 14). Ci sarà la presentazione e la meditazione dei testi biblici, la celebrazione di tutte le funzioni, in un clima di serenità e silenzio, nelle cappelle e nel parco. Sabato Santo a mezzogiorno sarà piantato un ulivo, continuando una bella tradizione: nella Villa Sacro Cuore ci sono già 29 ulivi. Per le iscrizioni: tel. 0362.919322; e-mail: info@villasacrocuore.it. Intanto, continua la presenza, nei giorni feriali, di gruppi di adulti per la preparazione immediata alla Pasqua; è possibile aggregarsi. Per comodità si segnalano date e presenze di Decanati, Comunità pastorali e parrocchie: Domani: Bernateggio, Izzo, Binzago, Mercoledì 9: Missaglia, Cinsello. Giovedì 10: Carate.